

UIL: Con nuova Irpef e riduzione cuneo fiscale pochi spiccioli per lavoratori e pensionati trentini.

La Legge di Bilancio 2024 prevede la conferma dell'esonero contributivo del 6% per i redditi da lavoro dipendente sotto i 25.000 euro e del 7% per quelli sopra i 35.000 euro.

E' imminente anche l'attivazione del primo modulo della riforma del sistema di aliquote dell'imposta IRPEF per il 2024: il primo scaglione verrà infatti unificato al secondo, determinando un'aliquota del 23% per tutti i redditi sotto i 28.000 euro.

Il Dipartimento Fisco e Previdenza della UIL ha simulato come queste modifiche influiranno sulle buste paga dei lavoratori.

Prendendo in considerazione solamente la nuova IRPEF, è stato stimato un aumento netto dai 4 euro mensili per i redditi lordi annui intorno ai 15.000 euro ai 20 euro per i redditi a partire dai 30.000 euro, che rimane fisso nelle fasce di reddito superiori. Va tuttavia considerato che in virtù della revisione delle detrazioni per i redditi sopra i 50.000 euro, le retribuzioni superiori a tale soglia vedranno una riduzione delle detrazioni di 260 euro su particolari categorie, tra cui le erogazioni liberali, ma anche, ad oggi, tutte quelle detrazioni al 19% previste dall'Art. 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Se invece si considera l'effetto combinato della nuova IRPEF e del taglio del cuneo, l'incremento mensile va dai 68 euro per i redditi annui lordi intorno ai 15.000 fino a 111 euro intorno ai 35.000, valore soglia oltre il quale le retribuzioni non godono più del taglio del cuneo.

Nella Tabella 1 è possibile osservare le stime per le altre fasce di reddito.

Appare evidente che gli aumenti in busta paga previsti per il 2024 sono completamente insufficienti per recuperare il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti, deteriorato prima dalla pandemia, poi dall'inflazione record registrata in questi anni e addirittura diminuito rispetto a 30 anni fa, come evidenziato dall'OCSE.

Inoltre, entrambe le misure (Irpef a 3 aliquote e taglio del cuneo) saranno in vigore solamente per il 2024, finanziate per un costo complessivo di 15 miliardi di euro. Non sono quindi misure strutturali, come aveva richiesto la UIL, e sorge la preoccupazione rispetto al come saranno trovate le risorse, tra un anno, per rifinanziarle.

Come Uil, a livello nazionale, avevamo chiesto la detassazione delle tredicesime, la detassazione degli aumenti contrattuali e una riforma fiscale veramente progressiva che redistribuisse le risorse a lavoratori dipendenti e pensionati, i contribuenti più fedeli al fisco.

L'Irpef è partita prettamente statale, ma a livello locale sarebbe possibile adottare percentuali diverse dell'Addizionale Irpef a beneficio delle fasce di popolazione trentina più deboli. Purtroppo per il 2024 la Giunta Provinciale non prevede più la soglia dei 25.000 euro di esenzione, adottata nel 2023 (anno elettorale), ma rischiamo di ritornare ai 20.000 euro o addirittura ai 15.000 dei primi anni di "consigliatura Fugatti".

A Bolzano sappiamo bene che l'esenzione dell'Addizionale Irpef è fino a 28.000 euro con ulteriori detrazioni per i figli a carico fino a 70.000 euro. Perfino in Liguria, Regione a statuto ordinario è stato siglato un accordo con CGIL CISL e UIL che prevede per le famiglie con figli a carico fino a 28.000 euro ulteriori detrazioni appunto per i figli a carico.

Ci auguriamo che anche in Trentino, per passare dalle parole ai fatti, il Presidente Fugatti, che afferma di voler dare risposte e segnali riguardo alle basse retribuzioni e pensioni trentine, metta mano, alla partita fiscale locale di sua competenza, l'addizionale Irpef regionale, guardando, oltre che a Bolzano anche alle altre Regioni italiane, più sensibili a questo aspetto fiscale.

Tabella 1 – Stima degli aumenti in busta paga con Irpef 2024 e taglio del cuneo

Reddito lordo annuo	Aumento netto con nuova Irpef 2024		Aumento netto con nuova Irpef 2024 + taglio del cuneo	
	Mensile	Annuale	Mensile	Annuale
15.000	4 €	53 €	68 €	884 €
20.000	5 €	63 €	78 €	1.013 €
28.000	16 €	209 €	104 €	1.348 €
35.000	20 €	260 €	111 €	1.443 €
50.000	20 €	260 €	20 €	260 €
MEDIA	14 €	191 €	66 €	861€

Walter Alotti
 Segretario generale
 Uil del Trentino.